

**Carissimi genitori e famiglie,**

**con queste righe vi invitiamo ad aderire tutti insieme, come scuola, insegnanti e famiglie all'iniziativa delle scuole cattoliche dal titolo:**

**#Noi siamo invisibili per questo governo!**

Forse qualcuno di voi ha già appreso questa notizia dagli organi di stampa. E' insopportabile l'atteggiamento di indifferenza del Governo per questo comparto della vita del nostro Stato che aiuta a crescere quasi **900 mila studenti**. I provvedimenti, anche nell'ultima bozza del decreto rilancio, sono pari a **ZERO!** Il **19 e il 20 maggio** i parlamentari saranno impegnati a votare gli emendamenti e sarà bene che giunga alle loro orecchie il nostro grido che è: **#NoiSiamoInvisibiliPerQuestoGoverno!** E' in gioco un valore civico importante. **La libertà di scelta educativa.**

**L'evento 19-20 maggio** - La CISM e l'USMI (unione delle congregazioni religiose, tra cui noi Giuseppini del Murialdo) hanno indetto **un'interruzione della didattica di tutte le scuole paritarie per martedì 19 e mercoledì 20 maggio**, giorni in cui saranno votati gli emendamenti del Decreto e **per questi due giorni allievi, docenti e famiglie esporranno lo slogan: #Noi siamo invisibili per questo governo.**

**Noi non interromperemo le lezioni.** Vogliamo però, in tutte le lezioni del 19 e 20 maggio, esporre questo slogan e **sarebbe bello che anche tutte le famiglie esponessero sui loro social: #Noi siamo invisibili per questo governo!** Fatelo care famiglie, perché vi riguarda in prima persona. Lo stato non deve dare qualcosa alle scuole paritarie, ma a voi famiglie restituire quanto già pagate per le tasse dell'istruzione, lasciandovi la libertà di scegliere! **L'esistenza di queste scuole è anche nelle vostre mani!** Chiedo a tutti di far conoscere in tutti i modi questi valori.

**Cosa faremo, tutti noi, insegnanti?**

- Metteremo nel sito l'hashtag: **#NoiSiamoInvisibiliPerQuestoGoverno**
- ogni insegnante, nei giorni 19 e 20, metterà lo stesso **hashtag** nel video o con un cartello alle spalle

Sarà un piccolo segno, che messo insieme ad altri di tante altre scuole paritarie d'Italia speriamo possa far breccia all'interno del Parlamento Italiano.

Vi invitiamo inoltre a guardare insieme i due video

( [https://www.youtube.com/watch?v=mkDZpdJq\\_ok](https://www.youtube.com/watch?v=mkDZpdJq_ok) --- **Liberi di educare** (4m50s)

<https://youtu.be/kBXTZugWjRU> ) in modo da prendere maggiore coscienza della portata del problema.

E' una piccola forma civile di protesta perché anche le nostre scuole vengano riconosciute non solo a parole ma anche in un modo visibile.

Grazie per l'attenzione, per il tempo che dedicherete a questa iniziativa e per ciò che metterete in atto

d. tony